



LICEO ARTISTICO STATALE "PAOLO TOSCHI"  
-PARMA

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2023/2024

(D. Lgs.n. 62 del 13 aprile 2017; O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, art. 10)

### CLASSE 5 sez. B indirizzo AUDIOVISIVI

#### Sommario:

**A. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita**

**B. Presentazione della classe**

**C. Parametri di riferimento comuni a tutti i docenti.**

1. Corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenze e di abilità
2. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

**D. Obiettivi definiti nella programmazione del consiglio di classe**

**E. Presentazione di Bisogni Educativi Speciali**

**F. Eventuali candidati esterni**

**G. Percorsi e materiali per lo svolgimento del colloquio**

1. Argomenti comuni svolti nell'ambito della programmazione didattica a.s. 2023-24
2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
  - 2.1. Attività della classe
  - 2.2. Elenco delle relazioni e/o elaborati multimediali dei candidati
3. Educazione Civica: temi affrontati
4. Argomenti affrontati con metodologia CLIL

**H. Programmi effettivamente svolti nelle singole discipline dell'ultimo anno**

(allegati)

**I. Relazioni dei docenti (allegate)**

(sintesi dell'allegato A al D.P.R. n. 89/2010)

L'istruzione artistica viene inserita nel sistema liceale dal D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010: si tratta di un riconoscimento importante e a lungo perseguito. Il nuovo Liceo Artistico è qualcosa di diverso dalle precedenti esperienze che erano caratterizzate dall'unicità dell'istruzione artistica, scuola di nicchia destinata alla preparazione di pochi specialisti. Anzitutto nasce dal riconoscimento del pieno valore culturale dei fenomeni artistici e degli studi ad essi collegati, della preparazione che essi forniscono nella prospettiva di una scelta accademico-universitaria che lo studente dovrà compiere. E' un liceo che condivide le finalità di tutti gli altri Licei, così descritte nel decreto istitutivo: «i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenza, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro». Il profilo dello studente in uscita dal sistema liceale appare quindi molto impegnativo, con obiettivi formativi e culturali di alto livello: quelli previsti per il Liceo Artistico sono gli stessi degli altri 5 Licei autorizzati (scientifico, linguistico, classico, scienze umane, musicale e coreutico). Si tratta di corsi quinquennali articolati in 2 bienni e nell'ultimo anno (di preparazione e orientamento alla scelta universitaria). Nel sistema liceale il Liceo Artistico si distingue per la possibilità di scegliere fra diversi corsi a partire dal terzo anno: il primo biennio infatti è orientativo e propedeutico alla scelta dell'indirizzo al termine della classe seconda. In questo modo il Ministero ha riconosciuto la specificità delle diverse arti e la tradizione sedimentata negli Istituti d'Arte. I risultati di apprendimento previsti per il Liceo Artistico sono così fissati dall'allegato A del D.P.R. n. 89 del 15 Marzo 2010: «il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti».

## II PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALL' INDIRIZZO :

Competenze dell'indirizzo Architettura e ambiente: utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura; individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Competenze dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico: comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee; individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine; ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati; utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpette con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.; utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Competenze dell'indirizzo Grafica: •analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa•collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale•esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva•progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

Competenze dell'indirizzo Audiovisivo multimediale: gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard; coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale; tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato; utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

Competenze dell'indirizzo Scenografia: applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti; progettare e realizzare elementi pittorici, plastico-scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi; individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi; progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi; applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

Competenze dell'indirizzo sperimentale Teatro: essere in grado di riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei diversi generi; essere in grado di progettare in modo coerente un piano di regia di un testo teatrale e di gestire autonomamente il percorso di "messa in scena" dell'opera, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico; avere padronanza della storia del teatro sia in relazione alla funzione sociale e al contesto storico, sia rispetto all'analisi della produzione teatrale di ogni epoca, cogliendone la relazione con gli altri linguaggi artistici contemporanei; essere in grado di interpretare un testo teatrale come esercizio continuo della "pratica" artistica e della propria creatività, avendo acquisito consapevolezza dei propri riferimenti culturali, teorici e stilistici; avere acquisito padronanza, per averli sperimentati direttamente durante il percorso triennale, dei propri mezzi espressivi quali il corpo/movimento e la voce/parola; essere in grado di riconoscere i principali modelli e strutture della drammaturgia, le forme dell'organizzazione teatrale affermatesi nella storia e le relative forme dello spazio scenico; essere in grado di progettare lo spazio scenico entro cui si volge la rappresentazione, sovrintendendo alla sua restituzione grafica e geometrica e alla realizzazione delle forme pittoriche, plastiche ed architettoniche che costituiscono l'allestimento dell'opera.

## TITOLO DI STUDIO E ORIENTAMENTO IN USCITA

Il percorso del Liceo Artistico si conclude con un Esame di Stato secondo le vigenti disposizioni sugli esami conclusivi dei corsi di istruzione secondaria di II grado. Al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi liceali viene assegnato un punteggio in centesimi e viene rilasciato il titolo di diploma liceale, indicante la tipologia di Liceo (Liceo Artistico) e l'indirizzo seguito (Architettura, Arti figurative, Audiovisivi - multimedia, Grafica, Scenografia, con la sperimentazione Teatro). Il diploma rilasciato consente l'accesso all'Università ed agli istituti di alta formazione artistica musicale e coreutica, agli Istituti tecnici superiori e ai percorsi di formazione e istruzione tecnica superiore. Il diploma è integrato dalla certificazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso liceale e inoltre consente l'inserimento nel mondo del lavoro negli specifici settori frequentati.

Il passaggio nel sistema liceale impone di dare spazio alle iniziative di orientamento di tutte le facoltà universitarie, attraverso l'invito presso il ns. Istituto oppure la partecipazione "in loco" alle giornate di presentazione, rivolte agli studenti delle classi quinte. Naturalmente una particolare attenzione viene prestata ai corsi dell'A.F.A.M. (Alta Formazione Artistica e Musicale) ai corsi delle Accademie di Belle Arti, agli Istituti specializzati nel restauro e nel design, alle scuole di specializzazione di cinema e teatro. Agli studenti delle classi V viene consegnato un fascicolo (aggiornato annualmente) contenente

l'indicazione dei principali corsi di laurea e/o specializzazione nel settore delle arti visive e dello spettacolo.

## PIANO DEGLI STUDI del LICEO ARTISTICO

6 mattine a settimana con 34 lezioni di 60 minuti nel primo biennio  
e 35 lezioni di 60 minuti nel secondo biennio e quinto anno

(con utilizzo della quota di autonomia riservato alle istituzioni scolastiche, previsto dal  
D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89)

	Ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>					
Lingua e Letteratura italiana	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	2
Fisica				2	2
Scienze naturali	2	2	3*		
Chimica			3*		
Storia dell'arte	3	3	3	3	3

\*: Grafica e  
Audiovisivi

\*: Arti  
Figurative,  
Architettura,  
Scenografia e  
Teatro

Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	4	4			
Discipline plastiche e scultoree	4	4			
Laboratorio artistico (orientamento)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o <i>Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	34	34	23	22	21

<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
<b>ARCHITETTURA E AMBIENTE</b>					
• Discipline progettuali			6	6	6
• Laboratorio di architettura			6	7	8
<b>ARTI FIGURATIVE (opzione plastico-pittorica)</b>					
• Discipline pittoriche			3	3/4	4
• Discipline plastiche			3	3/4	4

• Laboratorio di pittura			3	3	3
• Laboratorio di plastica			3	3	3
<b>AUDIOVISIVI - MULTIMEDIA</b>					
• Discipline audiovisive e multimediali			4	5	6
• Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	6
• Discipline progettuali scenografiche			2	2	2
<b>GRAFICA</b>					
• Discipline grafiche			6	6	6
• Laboratorio di grafica			6	7	8
<b>SCENOGRAFIA</b>					
• Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
• Laboratorio di scenografia			5	6	7
• Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
<b>TEATRO</b> Sperimentazione dell'indirizzo Scenografia, autorizzata con D.M. n. 540 del 18 giugno 2019.					

• Discipline progettuali dello Spettacolo			5	5	5
• Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali			5	5	7
• Storia del Teatro			2 (12)	3 (13)	2 (14)
<b>Totale complessivo ore</b>	34	34	35	35	35

## CORSO SERALE: INSEGNAMENTI COMUNI

### (PERCORSI DI SECONDO LIVELLO DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI)

Materie di insegnamento	I° periodo didattico	II° periodo didattico		III° periodo didattico
	I - II	III	- IV	V
Italiano		3	3	3
Storia e Filosofia		3	3	3
Storia dell'Arte		2	2	3
Inglese		2	3	3
Matematica e Fisica		3	3	3
Scienze		2		
Religione cattolica		1	1	1
Disegno dal vero	4			
Disegno geometrico	4			
Plastica	4			

Laboratorio di Grafica	4			
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>15</b>

## **B. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

	N. ALUNNI	PROMOSSI	NON PROMOSSI	INSERIMENTI E ABBANDONI	TOTALE
<b>III</b>	24	21	3		21
<b>IV</b>	24	15	9	+3	
<b>V</b>					

### **Sospensione del giudizio**

Si riporta di seguito il numero degli alunni con sospensione del giudizio al termine del terzo e quarto anno con l'indicazione delle materie e il numero di coloro che hanno/non hanno superato le prove per il recupero del debito formativo:

#### Terzo anno

Materia	N° alunni con sospensione giudizio	N° alunni che hanno superato le prove per recupero	N° alunni che non hanno superato le prove per recupero
STORIA DELL'ARTE	1	1	

Quarto anno

<b>Materia</b>	<b>N° alunni con sospensione giudizio</b>	<b>N° alunni che hanno superato le prove per recupero</b>	<b>N° alunni che non hanno superato le prove per recupero</b>
Matematica	7	4	3
Fisica	4	1	3
Inglese	2	1	1
Italiano	2	1	1
Storia	1	1	

**Continuità didattica dei docenti nel triennio (riportare le materie in cui è cambiato il docente, ponendo fra parentesi il nome)**

Terzo anno: Religione (SEVERGNINI), Scienze motorie (CORRADI), Filosofia (BOCCHI), Storia dell'arte (ERICOLI), Matematica (CARAPELLI), Italiano e Storia (VAIA), Discipline audiovisive e multimediali (PALAZZINO), Laboratorio audiovisivo e multimediale (PUTORTI), Lingua inglese (DE ROSSI), Discipline progettuali scenografiche (BIANCHI)
Quarto anno: Matematica e Fisica (SPERONI)
Quinto anno: Discipline progettuali (PASSALACQUA)

- **Fisionomia generale della classe (progressi curricolari, impegno, partecipazione, metodo di studio) secondo i seguenti indicatori**

**INDICATORI VALUTATIVI:**

PROGRESSI CURRICOLARI	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO
1. Brillanti 2. Consistenti 3. Positivi 4. Incerti 5. Irrilevanti	1. Continuo e tenace 2. Continuo 3. Adeguato 4. Scarso	1. Attiva, costruttiva e proficua 2. Attiva e propositiva 3. Attiva 4. Sollecitata 5. Passiva	1. Organico, elaborativo critico 2. Organico e riflessivo 3. Organico per fasi essenziali 4. Poco organico 5. Disorganico

Area storico linguistico-letteraria:

La classe ha compiuto dei progressi curricolari positivi e ha dimostrato un impegno adeguato. La partecipazione è stata generalmente sollecitata dai docenti. Il metodo adottato è stato generalmente organico per fasi essenziali.

Area matematico-scientifica:

La classe ha compiuto anche in questa area progressi curricolari positivi, dimostrando un impegno adeguato. Per quanto riguarda la partecipazione, gli allievi sono stati sollecitati e il loro metodo di studio è stato organico per fasi essenziali.

Area di indirizzo:

La classe ha compiuto progressi curricolari positivi, l'impegno è stato continuo e la partecipazione si è dimostrata attiva e propositiva. Gli alunni hanno lavorato con metodo organico e riflessivo.

## **C. PARAMETRI DI RIFERIMENTO COMUNI A TUTTI I DOCENTI**

### **1. CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZE E DI ABILITÀ**

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>	<b>APPLICAZIONE</b>
10-9	Eccellenti ed estese oltre il normale campo disciplinare	Comunica con chiarezza, rigore, precisione utilizzando un lessico vario e pertinente Sa compiere interventi personali significativi, collegamenti e arricchimenti infra e interdisciplinari	Comprensione, analisi, sintesi eccellenti, con capacità di valutazione e approfondimento, applicati anche a contesti nuovi	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari, riconosce i propri errori ed è in grado di correggerli autonomamente
8	Conosce in modo completo i contenuti della disciplina	Si esprime con rigore e precisione. Usa in modo autonomo tecniche e procedimenti disciplinari anche in contesti nuovi.	Comprensione ed analisi dettagliate ed articolate. Sintesi lineari ed efficaci. Collegamenti infra ed interdisciplinari	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo autonomo, riconosce i propri errori e li corregge a volte con aiuto esterno.
7	Conosce esaurientemente i contenuti della disciplina	Usa in modo appropriato il lessico della disciplina. Usa procedimenti e tecniche disciplinari in modo consapevole e in contesti vari.	Comprensione ed analisi complete. Sintesi lineare e corretta.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo adeguato e corretto, riconosce talvolta i propri errori con un aiuto esterno ed è in grado di correggerli.
6	Conosce gli elementi fondamentali della disciplina	Il lessico di base della disciplina è usato in modo accettabilmente corretto. I procedimenti e le tecniche disciplinari, in contesti noti e semplici vengono usati in modo lineare.	Comprensione ed analisi essenziali.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari ai problemi di ordinaria difficoltà e solo a volte, esclusivamente con aiuto esterno, riesce a correggere gli errori.
5	Conosce approssimativamente e superficialmente gli elementi principali della disciplina	Usa parzialmente il lessico di base della disciplina. Usa in modo frammentario e ripetitivo procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti.	Comprensione ed analisi difficoltose.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari solo sui problemi semplici e solo esclusivamente con aiuto esterno riesce a riconoscere gli errori
4	Gravi e diffuse lacune sugli elementi delle diverse discipline	Improprietà lessicali in campo disciplinare. Ha notevoli difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplici.	Comprensione incompleta.	Sa applicare parzialmente le regole, i principi, le procedure disciplinari, non è in grado di riconoscere i propri errori.

2-3	Gravemente lacunose e non pertinenti	Non conosce il lessico di base. Non sa usare procedimenti e tecniche disciplinari neppure in contesti semplificati	Comprensione gravemente difficoltosa	Non sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari.
-----	--------------------------------------	--	--------------------------------------	---

## 2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per l'a.s. 2022/23 i Consigli di classe attribuiscono il credito scolastico e formativo sulla base dell'allegato A al d. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017. L'attribuzione del punteggio annuale, nell'ambito della fascia di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi previsti dall'art. 11, c. 2, d.p.r. n. 323 del 28 luglio 1998. Non si dà luogo ad integrazione del punteggio degli anni precedenti.

Per l'attribuzione del **credito formativo** il Consiglio di Classe valuterà i documenti presentati dai singoli candidati relativamente ad attività esterne alla scuola svolte dall'alunno di propria iniziativa e tali da poter essere considerate un arricchimento sul piano umano, culturale e sociale. L'attribuzione del credito formativo avviene sulla base della delibera annuale del Collegio dei Docenti.

### CREDITI FORMATIVI RICHIESTI:

N.	ALUNNO/A	CREDITO RICHIESTO
1	A.G.	DONATRICE SANGUE
2	"	RAPPRESENTANTE DI ISTITUTO
	C.S.	CORSO PER ASSISTENTE BAGNANTI

## D. OBIETTIVI DEFINITI NELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

### OBIETTIVI FORMATIVO COGNITIVI

		Raggiunto da		
Obiettivo	quasi tutti	> 50%	< 50%	Alcuni

Saper argomentare in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto anche in lingua straniera.			X	
Saper comprendere un testo/immagine e individuarne i punti fondamentali		X		
Saper procedere in modo analitico nel lavoro e nello studio			X	
Saper proporre soluzioni efficaci, originali ed esteticamente valide			X	
Aver capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti		X		
Saper storicizzare fenomeni, testi ed eventi, documenti per darne un'interpretazione complessiva			X	
Possedere le tecniche proprie dell'indirizzo artistico		X		
Saper documentare adeguatamente il proprio lavoro ed argomentare il percorso seguito			X	
Padroneggiare il metodo progettuale nelle discipline di indirizzo		X		
Conoscere il patrimonio artistico e le tematiche relative alla sua tutela e conservazione			X	
Possedere le conoscenze programmate di Educazione Civica, e le competenze per esercitare un ruolo attivo nella vita associata.			X	

## OBIETTIVI DISCIPLINARI:

vedere Relazione del docente di materia

## E. PRESENTAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alunni diversamente abili; alunni con disturbi specifici di apprendimento; alunni con bisogni educativi speciali rilevati dalla scuola.

Indicare il numero degli alunni certificati ai sensi della L. n. 104/92, il numero degli alunni con P.D.P. per DSA, il numero degli alunni con P.D.P. per B.E. S. Per gli alunni certificati ai sensi L.104/92, indicare se sostengono prove equipollenti o meno

PDP per DSA : 2 ALUNNI ; PDP per BES : 2 ALUNNI

Si rinvia alla documentazione riservata che verrà consegnata alla Commissione in sede di riunione preliminare.

## F. EVENTUALI CANDIDATI ESTERNI

## G. PERCORSI E MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO (D.M. N.37 DEL 18 GENNAIO 2019)

### 1. Argomenti comuni svolti nell'ambito della programmazione didattica a.s. 2023-24 (titolo, materie coinvolte, breve descrizione dell'attività, eventuali uscite didattiche e viaggi di istruzione)

#### 1.1.

Materie coinvolte	Docenti	Descrizione
Discipline Audiovisive e Multimediali Storia dell'arte Italiano e Storia Inglese Filosofia Matematica	Palazzino Ericoli Vaia De Rossi Bocchi Speroni	<b>La dissoluzione novecentesca dei fondamenti gnoseologici</b> (tema comune scelto per la programmazione didattica di quest'anno)
Discipline Audiovisive e Multimediali Italiano e Storia Storia dell'arte Inglese Filosofia	Palazzino Vaia Ericoli De Rossi Bocchi	<b>Realismo e Rivoluzione industriale</b>
Discipline Audiovisive e Multimediali Storia, Italiano Storia dell'arte Filosofia Inglese	Palazzino Vaia Ericoli Bocchi De Rossi	<b>Regimi totalitari, cinema e arte</b>

Discipline Audiovisive e Multimediali Storia dell'arte Italiano e Storia	Palazzino Ericoli Vaia	<b>Cinema e Avanguardie</b>
Filosofia Storia dell'arte	Bocchi Ericoli	<b>Uguaglianza e lavoro</b>
Filosofia Italiano Storia dell'arte Inglese Discipline audiovisive Multimediali	Bocchi Vaia Ericoli De Rossi Palazzino	<b>La crisi dell'lo</b>
Italiano Filosofia	Vaia Bocchi	<b>Teoria estetica e Multimedialità</b>

## 1.2. ATTIVITA', PROGETTI, USCITE DIDATTICHE

- 'MINERALI CLANDESTINI' Mostra in S.Giovanni (prof.Speroni) 18-10-23
- 'CAPIRE L'ARTE CONTEMPORANEA' Incontro con Prof. Vettese 06-02-24
- 'GUIDA SICURA' progetto 'Salute e benessere' con Polizia municipale (prof.Bassi, prof.ssa Passalacqua) 08-02-24
- MUSEO DEL CINEMA a TORINO: MOSTRA su TIM BURTON e LABORATORIO DIDATTICO di STOP MOTION (prof. Palazzino) 15-02-24
- VIAGGIO DI ISTRUZIONE:

### *Classi partecipanti: 5<sup>A</sup> e 5<sup>B</sup> Audiovisivi e Multimedia + 5<sup>A</sup> Scenografia*

*Località: STRASBURGO – COLMAR – BASILEA – BERNA - VEVEY*

*Durata: 5 gg / 4 nt (dal 19 Feb. al 23 Mar. 2024)*

*Mezzo di Trasporto: Pullman Gran Turismo*

*Nr. Partecipanti: 48 studenti + 4 docenti*

*Cattedrale di Strasburgo e quartiere Petite France.*

*Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Strasburgo.*

*Facoltativi: Museo Alsaziano o Museo delle Belle Arti.*

*giro in barca per i canali con spiegazione di storia e architettura della città (Batorama)*

*visita al Parlamento Europeo.*

*Fondazione Beyeler*

*sosta a Colmar,*

*Paul Klee Zentrum (con audioguide) a Berna*

*museo Chaplin's World a Vevey.*

- MUSEO PER LA MEMORIA DI USTICA E LUOGHI DELLA STRAGE DELLA STAZIONE A BOLOGNA (prof. De Rossi) 07-03-24
- 'PROGETTO BALLO' (prof. Corradi) 16-03-24
- 'LA SCUOLA DI FRANCOFORTE E L'INDUSTRIA CULTURALE' Incontro con Italo Testa (docente di Filosofia Teoretica e Sociale presso l'Università di Parma) (prof. Bocchi) 15-05-24
- ORIENTAMENTO: COMICS (13-02); BIGROCK (12-02); ITALIA EDUCATION (19-03)

## **2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**

### 2.1. Attività svolte dalla classe:

#### **PCTO 3 ANNO**

CORSO SICUREZZA 4 h

INFO PATENTE 10 h

CARITAS CHILDREN - interviste 8 h

KINOKI MONORAMA – multicamera del concerto 8 h

TEMPO AVANTI – mostra interattiva al Torrione

#### **PCTO 4 ANNO**

CORSO SICUREZZA ON LINE 6 h

CORSO DI CHARACTER DESIGN 10h

AVANZI DI NATALE – mostra

CARITAS CHILDREN - interviste 3h

MACCHIAVELLO / TOCCAFONDO – corso di animazione 35 h + 12 h

ANNUARIO – foto 20 h

GREENWEEK FOTO 2 h

MONORAMA - multicamera del concerto 12 h

MONTAGGIO – cortometraggio Mostri

GIOCAMPUS - attività social

LABORATORIO STOPMOTION 5h

COLLEGE INGHILTERRA 20 h

BIBLIOTECA

#### **PCTO 5 ANNO**

CORSO SICUREZZA SUL LAVORO 4h  
 PRODUZIONE CORTO MOSTRI 20 h  
 FESTA DELLO SPORT - KINOKI RIPRESE  
 AVANZI DI NATALE 4 h  
 POSTPRODUZIONE CORTO MOSTRI 15 h  
 MODELLAZIONE 3D

2. 2. Elenco delle relazioni e/o elaborati multimediali dei candidati (soltanto per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

1		I MOSTRI	VIDEO
2		ATTIVITA' AL TORRIONE	VIDEO
3		GIORNATA UISP E ZEROCALCARE	VIDEO
4		ANIMAZIONE CON MACCHIAVELLO	VIDEO
5		ANIMAZIONE CON MACCHIAVELLO	VIDEO
6		I MOSTRI	VIDEO
7		ESPERIENZA GIOCAMPUS SOCIAL	VIDEO
8		ANNUARIO	VIDEO
9		I MOSTRI	VIDEO

10		I MOSTRI	VIDEO
11		MODELLAZIONE 3D CON MIGUEL GUERCIO	VIDEO
12		ESPERIENZA GIOCAMPUS SOCIAL	VIDEO
13		I MOSTRI	VIDEO
14		ATTIVITA' IN BIBLIOTECA	VIDEO
15		MODELLAZIONE 3D CON MIGUEL GUERCIO	VIDEO

### 3. Educazione Civica: temi affrontati

Materia	Docente	Argomento	Ore	I quadrimestre	II quadrimestre
ITALIANO	VAIA. RICCARDO				
STORIA	VAIA RICCARDO	Struttura della Costituzione italiana, fonti del diritto costituzionale, Costituente nel quadro di riferimento storico, principio del 'lavoro' come concetto fondativo della Repubblica, Costituzione Italiana come Costituzione liberale avanzata, dal diritto consuetudinario al diritto costituzionale. La Corte Costituzionale. Il concetto di Diritto-Forza e il Potere Sociale. Accenni all'organigramma dello Stato Italiano.	2		X
FILOSOFIA	BOCCHI SILVIA	Hans Jonas, <i>Il principio di responsabilità</i> (Etica planetaria, finalismo e organicismo della natura, ipertecnologizzazione ed euristica della paura, eugenetica ed eutanasia)	2		X
STORIA DELL'ARTE	ERICOLI PAOLA	TEMA: ARTE E GUERRA (3 h) - La guerra distrugge l'arte	3		X

		<p>(excursus storico)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saccheggi e distruzioni di opere d'arte durante la Seconda guerra mondiale vs loro tutela</li> <li>- La normativa internazionale per la difesa dei beni culturali contro le distruzioni belliche.</li> </ul> <p>I punti sono stati trattati in una scheda didattica messa a disposizione degli studenti.</p>			
<b>MATEMATICA</b>	SPERONI ANGELA	<p><b>MINERALI CLANDESTINI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LEZIONE: Percorso di sensibilizzazione sullo sfruttamento dei minerali utilizzati nei principali prodotti tecnologici di largo consumo, ed estratti e commercializzati illegalmente in Africa, in particolare nel Nord-Est della R.D. del Congo.</li> <li>- Visita alla mostra "Minerali clandestini" presso Chiostro San Giovanni Evangelista</li> </ul> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informare su una delle cause maggiori di conflitti armati, violenze, povertà e migrazioni.</li> <li>- promuovere il senso civico e di cittadinanza, insieme ad un consumo consapevole.</li> </ul>	4		X
<b>SCIENZE MOTORIE SPORTIVE</b>	CORRADI FRANCESCO	La tradizione nello sport con la collaborazione di parmadanza	2		x

RELIGIONE	SEVERGNINI ALBERTO	Articolo 9 della Costituzione	2		x
DAM	PALAZZINO ANDREA	IL CINEMA DEI TOTALITARISMI: NAZISMO, FASCISMO, STALINISMO	4	X	VERIFICATO NEL II QUADRIMES TRE
DISC. PROG. SCEN.	PASSALACQUA ALICE				
LINGUA STRANIERA	DE ROSSI ROBERTA	Emancipazione femminile – Il diritto di voto alle donne – Le Suffragette	3		X
ED. CIVICA	GALATI MARIO	Repubblica parlamentare e presidenziale, organi costituzionali, Parlamento, Governo, Presidente, Corte costituzionale	16	X	

#### 4. Argomenti affrontati con metodologia CLIL

Non sono stati affrontati argomenti con metodologia CLIL

### H. PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (in allegato)

Ogni docente prepara i materiali per il colloquio raggruppando i contenuti attorno ad ampi nuclei teorici e concettuali caratterizzanti le discipline per l'area generale. Per l'area di indirizzo, allo stesso modo, i docenti raccoglieranno le varie esperienze artistiche condotte nell'ultimo anno all'interno di attività fondamentali caratterizzanti l'indirizzo, anche prendendo a riferimento quanto contenuto nel Piano triennale dell'Offerta Formativa e nelle Indicazioni Nazionali.

### I. RELAZIONI DEI DOCENTI (in allegato)

Ogni docente svilupperà la propria relazione nell'arco di due pagine (max) fornendo alla Commissione chiare indicazioni circa:

- I risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari;
- La partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo;
- Il comportamento della classe;
- Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato;
- Eventuali casi problematici.

#### IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Nome e Cognome	Materia	Firma

SILVIA BOCCHI	FILOSOFIA	f.to
PAOLA ERICOLI	STORIA DELL'ARTE	f.to
ANGELA SPERONI	MATEMATICA E FISICA	f.to
ROBERTA DE ROSSI	LINGUA INGLESE	f.to
RICCARDO VAIA	ITALIANO E STORIA	f.to
FRANCESCO CORRADI	SCIENZE MOTORIE	f.to
ALBERTO SEVERGNINI	RELIGIONE	f.to
MICHELE PUTORTI	LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	f.to
ALICE PASSALACQUA	DISCIPLINE PROGETTUALI E SCENOGRAFICHE	f.to
ANDREA PALAZZINO	DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	f.to

**Parma, 15 maggio 2024**